



per smartphone



**SOSTIENI CON UNA DONAZIONE LA COMUNITÀ DI CONCORDIA
COLPITA DAL TERREMOTO**
Codice IBAN intestato al Comune di
Concordia sulla Secchia: IT57H053876673000000944949

RICOMINCIAMO DA QUI!



"Tutta l'Italia guarda con il fiato sospeso Concordia e gli altri comuni della Bassa terremotata i quali a loro volta, compatti, risorgono a testa alta dalle proprie ceneri grazie ad opere concrete come la scuola inaugurata in via Martiri della Libertà". Con queste parole il sindaco Carlo Marchini ha inaugurato domenica 14 ottobre il nuovo polo scolastico di Via Pederzoli e accolto centinaia di cittadini che hanno visitato le nuove strutture scolastiche realizzate a 4 mesi dal sisma.



L'ITALIA CI STA GUARDANDO E NOI NON LA DELUDEREMO

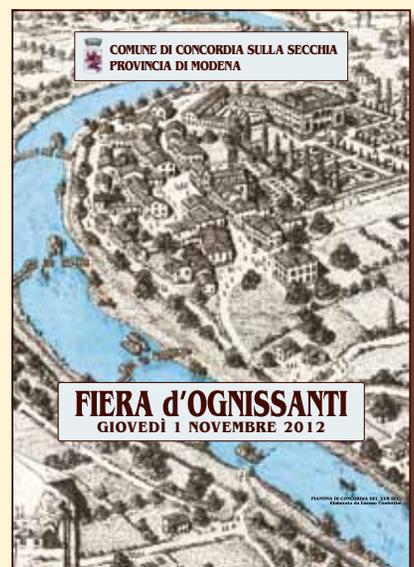
Sono trascorsi cinque mesi da quelle terribili ore del terremoto. Ci sentivamo allora disorientati ed impauriti; le nostre case improvvisamente da rifugio sicuro si erano trasformate in minacce, gli edifici in cui la comunità si riconosceva - chiese, municipio, scuole, luoghi di ritrovo, cimiteri - non erano più disponibili o addirittura crollati, il centro storico era diventato un fantasma, i luoghi di lavoro deserti ed inagibili. Il susseguirsi delle scosse metteva a dura prova anche l'equilibrio dei più coraggiosi. Abbiamo risposto facendo la cosa che a noi emiliani riesce meglio: lavorare, lavorare, lavorare... senza perderci d'ani-

Segue a pag. 2

CONCORDIA: IL 1 NOVEMBRE TORNA LA FIERA DI OGNISSANTI

Ritorna a Concordia anche quest'anno, nonostante il sisma, la tradizionale Fiera d'Ognissanti del 1 novembre con un grande mercato straordinario. È la decisione sostenuta con forza dall'Amministrazione comunale che vuole dare un segnale di concreta determinazione nel riconquistare spazi di normalità dopo il sisma. La Fiera d'Ognissanti è sempre stato l'appuntamento commerciale, culturale e sociale più importante e atteso da cittadini e commercianti, e il Comune ha voluto mantenere questa tradizione anche in que-

sto difficile momento. Ovviamente, a causa del sisma, il centro storico non potrà ospitare la fiera, e allora il mercato troverà collocazione in via per Mirandola, parte di via Togliatti, via Novella, via Brodolini, via Gavioli e via Galavotti, mentre le giostre saranno ospitate nell'area Di Fiore. Invitiamo tutti i concordiesi a visitare la Fiera e le migliaia di visitatori che hanno sempre fatto tappa a Concordia il 1 novembre a tornare anche quest'anno. Troveranno offerte commerciali allettanti e una comunità che non si arrende.



Continua da pag. 1

mo e senza aspettare la manna dal cielo. È vero, tanti sono venuti in nostro soccorso: Croce rossa, Protezione civile, Vigili del fuoco, volontari e non li ringrazieremo mai abbastanza. Ma ognuno di noi ha fatto del suo meglio per contribuire a risollevarci. Gli imprenditori, i commercianti, gli agricoltori ed ogni singolo cittadino si sono rimboccati le maniche ed alla fine siamo riusciti a ripartire. Oggi le cose sono migliorate e tanti obiettivi sono stati raggiunti, ma ciò che resta è ancora una montagna da scalare. Molti servizi sono stati riattivati ed altri lo saranno nelle prossime settimane. Abbiamo dato priorità al soccorso alle persone in difficoltà, alle scuole ed ai servizi per gli anziani. Il 14 ottobre, quando abbiamo inaugurato le nuove scuole elementari e medie, nei tempi che ci eravamo prefissati, un raggio di sole è ricomparso su Concordia ed ha riacceso le speranze di tanti. Oggi il nido per l'infanzia, la scuola statale dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di 1° grado sono riaperte e i nostri ragazzi hanno ritrovato il piacere di stare insieme. Un grazie di cuore a tutti gli educatori, le insegnanti ed ai genitori che in tutti questi mesi sono stati al nostro fianco armati di pazienza e di determinazione. Anche l'assistenza domiciliare ed il centro diurno per anziani sono ripartiti e, nel breve volgere di qualche mese contiamo di riportare a Concordia i nostri anziani ospiti della casa protetta. Abbiamo lavorato sodo per mettere in sicurezza tante abitazioni e per riaprire buona parte del centro storico, che forse è quello più danneggiato tra i comuni terremotati. Anche i campanili di Concordia, Fossa e Vallalta che tanto ci hanno preoccupato e tanto ci hanno fatto tribolare, assieme alla torretta della caserma dei Carabinieri e alla torre dell'acquedotto, ora sono finalmente in sicurezza e non ci fanno più paura. Tra qualche mese, accanto alle scuole ed al municipio provvisorio verrà realizzata anche la chiesa parrocchiale, anch'essa provvisoria ricreando quindi un nuovo centro del paese che ci accompagnerà nei prossimi anni. Anche tanti commercianti troveranno lì accanto, nell'area conosciuta come "Parco Fiera", una nuova sistemazione ridisegnando così una rinnovata rete di vendita. Poiché le tradizioni sono importanti, non abbiamo voluto saltare l'appuntamento della Fiera d'Ognissanti.

Ora comincia l'altra e più impegnativa scommessa, quella della ricostruzione. Sono sei i miliardi che il Parlamento ha messo a disposizione per la ricostruzione delle case e delle imprese danneggiate. Il Commissario Errani ha già emanato le necessarie ordinanze e tanti tecnici sono al lavoro per presentare i progetti di ricostruzione. Il Centro storico va ripensato e dopo tanti mesi di lavoro di corsa e a testa bassa, forse è venuto il momento di soffermarci a progettare la Concordia del domani che noi vogliamo migliore di quella che abbiamo ancora negli occhi e nel cuore. Tutto ha filato liscio? Certo che no! Abbiamo certamente commesso errori e non sono mancati ritardi. Ma in tutta coscienza devo dire che i nostri ragazzi e tutti noi non ci siamo fermati un attimo, ed è difficile pensare di aver potuto fare di più; meglio senz'altro sì, (è sempre possibile migliorare!) ma non di più. Colgo l'occasione anche per ringraziare il gruppo consiliare PdL-Lega Nord che nell'ultimo consiglio comunale, con senso di profonda responsabilità, ha approvato l'equilibrio di bilancio del Comune riconoscendo lo straordinario sforzo messo in campo da tutta l'Amministrazione comunale.

Sono molto orgoglioso dei miei concittadini e, quando vado in giro per l'Italia a raccogliere fondi, vi confesso che mi commuovo nel sentire quanta sia l'ammirazione nei nostri confronti insieme ai ringraziamenti per l'immagine che stiamo dando al mondo intero. Di ritorno a Concordia mi viene da dire ai miei ragazzi e a tutti voi: "Coraggio, l'Italia ci sta guardando e noi non la deluderemo."

**Il Sindaco
Carlo Marchini**

CHIUSO IL CAMPO SFOLLATI DELLA CRI



Cerimonia di chiusura del campo sfollati

Ha chiuso sabato 20 ottobre il campo sfollati allestito dalla Croce Rossa presso il centro sportivo di Concordia. La struttura di accoglienza è stata realizzata subito dopo la scossa del 29 maggio e al massimo della sua capienza ha ospitato circa 400 persone che, progressivamente, sono scese fino a circa un centinaio. Nei

momenti di massima attività erano impegnati nella gestione del campo sfollati 85 volontari CRI che hanno garantito, tra l'altro, la preparazione e distribuzione di oltre 2.000 pasti al giorno, attività ludiche con i bambini, di intrattenimento per gli adulti e attività di supporto psicologico per ospiti e soccorritori. Tutte le persone ancora ospiti della tendopoli, circa 120, sono state sistemate in strutture ricettive a Mantova e nel modenese individuate cercando di rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze familiari e lavorative degli ospiti. Per coloro che sono stati collocati a Mantova è previsto un trasporto gratuito tramite navetta per mettere nelle condizioni lavoratori e studenti di raggiungere il posto di lavoro e le scuole.

Tutti coloro che attualmente sono ospiti delle strutture alberghiere rientrano a Concordia non appena saranno allestiti i moduli abitativi provvisori che sorgeranno in via Martiri della Libertà presumibilmente nel mese di dicembre. Per il nostro paese sono previsti circa 70 moduli abitativi per altrettanti nuclei famigliari. Al Capo Campo della Croce Rossa Ignazio Schintu e a tutti i volontari che hanno aiutato Concordia nel pieno dell'emergenza sono andati i più sentiti ringraziamenti del Sindaco Carlo Marchini, dell'Amministrazione e della cittadinanza.

SMS SOLIDALI, APPROVATI I PROGETTI FINANZIATI CON I 14,3 MILIONI RACCOLTI

Sono 38 i progetti dell'Emilia Romagna che saranno finanziati con i 14,3 milioni donati dagli italiani attraverso gli sms al numero 45500. I fondi, d'accordo con i Sindaci dei Comuni colpiti, andranno a finanziare edifici scolastici, assistenziali, culturali e religiosi, municipi, musei e impianti sportivi.

A Concordia le risorse sono destinate alla costruzione ex novo di un centro aggregativo e sociale nell'area del centro sportivo del capoluogo in sostituzione del bocciodromo che è stato abbattuto. Nell'Area Nord è inoltre finanziato un progetto dell'Azienda Servizi alla Persona per la realizzazione di 7 mini alloggi protetti per anziani.

Il progetto sono stati approvati dal Comitato dei garanti, l'organismo nominato nel luglio scorso dal capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, per gestire nella massima trasparenza le donazioni arrivate attraverso la telefonia fissa e mobile.

Per quanto riguarda la provincia di Modena il totale dei fondi destinati alla realizzazione di progetti ammonta a 7 milioni e 850mila euro. Ecco i progetti che saranno finanziati.

Concordia: centro aggregativo e sociale, € 1.250.000, edificio ex novo in sostituzione del bocciodromo abbattuto, finanziamento parziale.

Azienda servizi alla persona: 7 mini alloggi per anziani, pari ad euro 400mila, edificio ex novo, finanziamento completo.

Modena: Casa Protetta Cialdini, € 200.000, ristrutturazione, finanziamento completo.

Bastiglia: scuola primaria e Museo della Civiltà Contadina, 500mila euro, ristrutturazione, finanziamento completo.

Bomporto: scuola primaria "Luppi", € 500.000, recupero totale, finanziamento parziale.

Cavezzo: Palazzetto dello Sport, € 800.000, recupero totale, finanziamento parziale.

Finale Emilia: palestra scolastica del capoluogo, € 1.100.000, recupero totale, finanziamento parziale.

Nonantola: Torre dei Modenesi, € 500.000, ristrutturazione, finanziamento parziale.

Novi: Polo Scolastico "Battisti" di Rovereto, Scuola Primaria "Anna Frank" e Scuola secondaria di 1° grado "Gasparini", € 1.250.000, recupero totale, finanziamento parziale.

Ravaro: Santuario Beata Vergine, € 200.000, ristrutturazione, finanziamento completo.

San Felice sul Panaro: Centro Sportivo, € 1.000.000, recupero parziale, finanziamento parziale.

San Prospero: Casa del Volontariato € 150.000, recupero totale, finanziamento parziale.

RICOSTRUZIONE

MUNICIPIO: UNO STUDIO PER RECUPERARE L'EDIFICIO



Il Municipio di Concordia è forse l'edificio pubblico che ha subito i danni più gravi a seguito del sisma. La scossa del 20 maggio aveva reso inagibile il primo e il secondo piano del palazzo, e il terremoto del 29 maggio ha compromesso l'intera struttura. La parte più compromessa è il lato che si affaccia su Piazza della Repubblica, che si è inclinato verso l'esterno di 9 cm. **Come intervenire per recuperare lo storico palazzo comunale è la domanda a cui l'Amministrazione sta cercando di rispondere, a partire da un dato di fatto: l'immobile è sottoposto a vincolo di tutela della Soprintendenza e del Ministero per i Beni Culturali e pertanto non è possibile l'abbattimento totale dell'edificio.** La giunta Comunale ha quindi ritenuto opportuno approfondire le diverse opzioni praticabili, e cioè il consolidamento o la demolizione parziale dell'edificio. È stato quindi affidato un incarico professionale agli ingegneri di Torino Giuseppe Manzoni e Paolo Giuseppe Oria per la redazione di un progetto preliminare relativo all'adeguamento sismico dell'edificio municipale. Lo studio metterà a disposizione dell'Amministrazione diverse proposte al fine di ripristinarne la funzionalità attraverso restauro scientifico o parziale rimozione delle parti gravemente danneggiate e tali da non consentire un adeguato recupero funzionale e sismico. Nel frattempo le squadre dei Vigili del Fuoco stanno lavorando per la messa in sicurezza esterna e interna dell'edificio: con i lavori di puntellatura esterna delle facciate per alleggerirne il carico ed evitare ulteriori crolli, mentre internamente si procederà con il consolidamento delle pareti e l'incatenamento per consentire il recupero di documenti e attrezzature in condizione di massima sicurezza. Recuperare gli archivi è molto importante per non perdere la storia del nostro paese e poter ricostruire le pratiche e la documentazione relativa a progetti e servizi che riguardano migliaia di concordiesi.

CONCORDIA PROTAGONISTA A MADE EXPO 2012

L'Amministrazione comunale ha partecipato a Milano alla Fiera internazionale dell'edilizia e dell'architettura dal 17 al 20 ottobre

Il Comune di Concordia ha partecipato da protagonista a MADE Expo, la fiera internazionale dell'edilizia e dell'architettura che si è tenuta alla fiera di Milano (Rho Fiera) dal 17 al 20 ottobre 2012.

MADE Expo ha dedicato un focus particolare ai Comuni colpiti dai recenti eventi sismici e alle iniziative messe in cantiere per il recupero del patrimonio storico e culturale danneggiato dal sisma.

La giornata di apertura della Fiera, mercoledì 17 ottobre, è stata dedicata ai Comuni dell'Emilia colpiti dal sisma con il convegno "Progetti, proposte, soluzioni per i Comuni colpiti dal sisma" che ha affrontato i temi inerenti la prevenzione, la messa in sicurezza e il recupero del patrimonio immobiliare.

Concordia è stata protagonista anche venerdì 19 ottobre quando particolare attenzione è stata dedicata alle iniziative e ai progetti di recupero e ricostruzione del patrimonio storico danneggiato dal sisma. Nell'ambito del convegno "Ricostruzione e valorizzazione per i Comuni colpiti dal sisma" gli ing.ri Giuseppe Manzoni e Paolo Oria, incaricati dal Comune di Concordia, hanno presentato gli interventi di messa in sicurezza, consolidamento e recupero del Municipio e del cimitero monumentale. L'Università di Ferrara ha poi presentato una relazione sul caso di studio Concordia sulla Secchia.



Lo stand a MADE Expo

GLI EDIFICI DI CONCORDIA DOPO IL SISMA

Al termine delle verifiche di agibilità eseguite con i sopralluoghi speditivi dei Vigili del Fuoco e attraverso le valutazioni delle schede AeDES questa è la fotografia del patrimonio immobiliare di Concordia dopo il sisma.

Immobili totale presenti a Concordia	4.199
--------------------------------------	-------

Sopralluoghi speditivi Vigili del Fuoco

A	Edificio agibile	1.180
E	Edificio inagibile	39
Totale sopralluoghi Vigili del Fuoco		1.219

Sopralluoghi con scheda AeDES

A	Edificio agibile	L'edificio può essere utilizzato in tutte le sue parti senza pericolo per la vita dei residenti.	641
B	Edificio temporaneamente inagibile ma agibile con provvedimenti di pronto intervento	L'edificio è in parte inagibile, ma è sufficiente eseguire lavori di rapida esecuzione per poterlo utilizzare in tutte le sue parti, senza pericolo per i residenti.	293
C	Edificio parzialmente inagibile	Parti limitate dell'edificio possono comportare elevato rischio per i loro occupanti.	79
D	Edificio temporaneamente inagibile da rivedere con approfondimento	Il giudizio di agibilità da parte del rilevatore è incerto. Si dovrà fare un sopralluogo più approfondito, fino a quel momento l'edificio è dichiarato inagibile.	11
E	Edificio inagibile	Edificio inagibile per rischio strutturale, non strutturale o geotecnico.	635
F	Edificio inagibile	Condizione di inagibilità per grave rischio esterno anche senza danni consistenti all'edificio.	162
X	Sopralluogo rifiutato	Sopralluogo rifiutato	11
Totale sopralluoghi AeDES			1.832

RICOSTRUZIONE

Il centro storico di Concordia è un immenso cantiere a cielo aperto in cui si alternano ogni settimana squadre di vigili del fuoco che senza sosta lavorano alla messa in sicurezza degli edifici colpiti dal sisma. È una corsa contro il tempo per evitare che l'arrivo dell'autunno ral-

lenti i lavori e danneggi ulteriormente edifici già in precarie condizioni. E così sono state eseguite demolizioni mirate ad abbattere gli edifici irrecuperabili, si sono realizzate coperture temporanee per evitare che le piogge facciano ulteriori danni, sono state puntellate

finestre e travi pericolanti; la facciata della Chiesa a rischio crollo è stata messa in sicurezza e molti portici sono stati puntellati per evitarne il cedimento. Un lavoro prezioso che raccontiamo con alcune immagini che testimoniano mesi di lavoro.



Veduta di Via Garibaldi



Via della Pace, 67-71 - Lavori di puntellamento ai portici



Via Garibaldi

RICOSTRUZIONE



Chiesa della Conversione di San Paolo di Concordia



Interno della Chiesa



Via della Pace - Chiesa della Conversione di San Paolo. Il ponteggio cementificato al suolo sorregge la facciata della Chiesa

RICOSTRUZIONE



Demolizione ex stazione ferroviaria di Piazza Marconi



Demolizione bocciodromo del centro sportivo di Concordia



Demolizione ex scuola elementare di Fossa



Municipio, Ufficio Istruzione



Campanile Chiesa di Vallalta

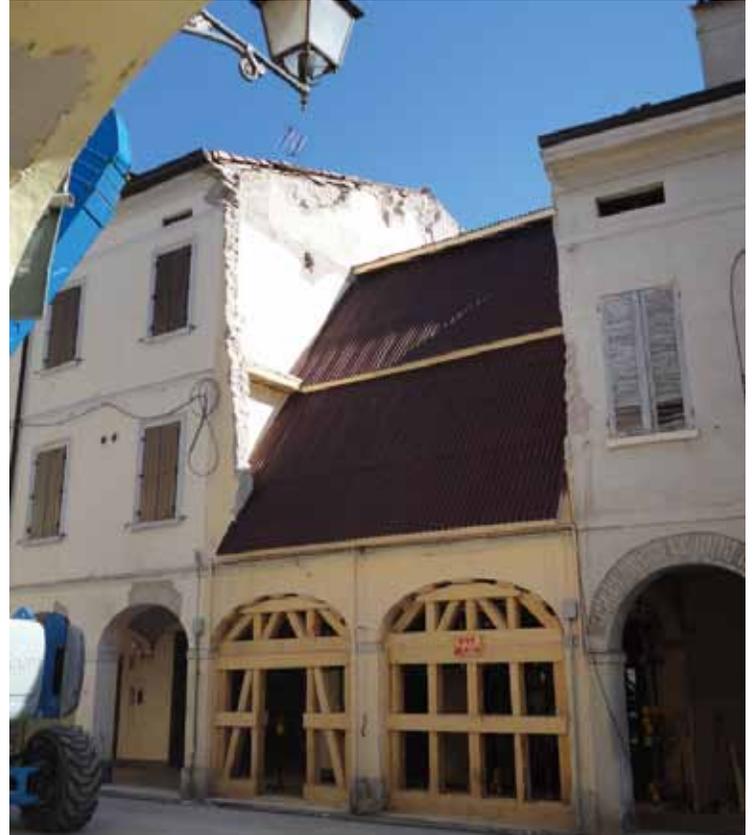


Campanile Chiesa di Fossa



Facciata Municipio

PRIMA E DOPO L'INTERVENTO



Via della Pace, 58-60 - Intervento di parziale demolizione, rifacimento della copertura e puntellamento dei portici



Via della Pace, Palazzo Mambrini - Intervento di demolizione



Piazza della Repubblica - Intervento di demolizione e rifacimento copertura

LAVORI PUBBLICI

SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA "GIRASOLE" DI FOSSA

Sono in corso i lavori di collegamento dei pannelli prefabbricati esterni per aumentare il livello di sicurezza strutturale dell'edificio. Concluso questo intervento sarà realizzato un cappotto esterno per aumentare la resa energetica dell'edificio.

Spesa 85mila € di cui 46mila a carico della Regione Emilia Romagna

AREA PARCO FIERA

Sono in procinto di partire i lavori di urbanizzazione della cosiddetta "Area Parco Fiera", che sorgerà tra via Martiri della Libertà e via Pederzoli, destinata ad ospitare un centro commerciale temporaneo in cui collocare le attività economiche maggiormente colpite dal sisma. L'area interessa una superficie di circa 4.900 metri quadrati e sarà attrezzata con opere di urbanizzazione primaria che avranno carattere definitivo e rimarranno a servizio della collettività anche per eventuali iniziative fieristiche future. In quest'area troveranno collocazione casette e container per garantire il proseguimento delle attività economiche colpite dal sisma, pertanto il progetto ha lo scopo di concentrare le attività, dare loro un'identità e quella sinergia tipica dei rapporti commerciali del centro storico.

Spesa 380mila €

NUOVA VIABILITÀ PER IL NUOVO POLO SCOLASTICO

È stata realizzata una nuova viabilità di collegamento tra via Martiri della Libertà e via Gramsci che servirà il nuovo polo scolastico e il futuro Municipio provvisorio, che sorgerà nell'area adiacente per ottimizzare le opere di urbanizzazione. La nuova viabilità è servita di marciapiedi, pista ciclabile, illuminazione pubblica e nuovi parcheggi che saranno realizzati sia nel lato delle scuole sia nell'area adiacente al nuovo Municipio.

Spesa 789mila €

MINI ALLOGGI ALL'EX CASA PROTETTA: RIPRESI I LAVORI

Sono ripartiti a inizio ottobre i lavori per la realizzazione di 7 mini alloggi protetti con servizi presso la ex casa protetta "I Tigli" di via Gramsci. I lavori, avviati nell'aprile 2012, erano stati interrotti dopo il sisma del maggio scorso per effettuare le opportune verifiche alla struttura e garantire le condizioni di sicurezza ai lavoratori. L'intervento prevede la ristrutturazione del primo piano della struttura che ospitava le vecchie camere di degenza. I lavori di riconversione della struttura permetteranno di ricavare dalle 15 stanze di degenza della ex casa protetta sei bilocali da circa 45mq. cadauno e un monolocale da 30mq.

Ciascun alloggio bilocale consiste in un appartamento indipendente composto da un soggiorno con angolo cottura, camera da letto e bagno; il monolocale prevede un ambiente unico con soggiorno, cucina e letto a cui si aggiunge il bagno. Tutti gli alloggi saranno privi di barriere architettoniche e dotati di telesoccorso al fine di garantire agli ospiti la continuità assistenziale sulle 24 ore.

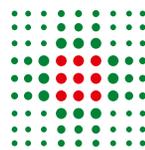
Sempre al primo piano sarà ricavata una sala polivalente per attività ricreative e sociali al servizio sia degli ospiti dei minialloggi che degli utenti del centro diurno che si trova al piano terra della struttura.

I lavori si concluderanno nel maggio 2013 con la consegna della struttura all'A.S.P. che la gestirà per conto dell'Unione dei Comuni.

È prevista una spesa di 315mila € di cui 200mila a carico del Comune e 115mila a carico della Regione Emilia Romagna.

SANITÀ

Dal 1 ottobre in vigore le nuove indicazioni per ottenere l'esenzione dal pagamento del ticket



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Dal 1 ottobre 2012 sono in vigore le nuove indicazioni della Regione per ottenere l'esenzione dal ticket per le prestazioni sanitarie (visite specialistiche, esami, farmaci, assistenza termale) per le popolazioni colpite dal terremoto.

La Regione ha prorogato le esenzioni per specifici gruppi di popolazione: persone residenti nei Comuni danneggiati che hanno avuto l'ordinanza del sindaco di inagibilità/sgombero della propria abitazione, studio professionale o impresa; componenti del nucleo anagrafico o i parenti di primo grado di una persona deceduta a causa del terremoto. Per i lavoratori dipendenti di aziende che operano nelle zone colpite dal terremoto, anche se non vi risiedono, e per tutti i lavoratori colpiti dalla crisi continua a permanere l'esenzione dal ticket per visite ed esami specialistici (come definito dalla delibera 1911 del 2011).

La proroga dell'esenzione è valida fino al 31 dicembre 2013; per le persone con ordinanza di inagibilità l'esenzione è valida non oltre la data di ripristino delle condizioni di agibilità: sarà responsabilità di ogni singolo soggetto comunicare all'Azienda Usl l'eventuale ripristino della propria abitazione, studio professionale o azienda.

Come fare per avere l'esenzione per inagibilità/sgombero abitazione, studio professionale o azienda

Per ottenere l'esenzione, la persona interessata deve recarsi agli sportelli individuati dall'Azienda Usl per farsi rilasciare il tesserino di esenzione. Allo scopo, dovrà presentare copia di un documento di identità in corso di validità e copia dell'ordinanza del sindaco di inagibilità/sgombero della propria abitazione, studio professionale o azienda.

Per coloro che non sono in possesso di questa ordinanza, è sufficiente la copia della scheda "AeDes". Si tratta della scheda redatta dai tecnici dopo il sopralluogo che attesta l'inagibilità, per avere la quale il cittadino può rivolgersi al Comune di residenza. Per sapere dove chiedere il tesserino di esenzione, è possibile telefonare al numero verde gratuito del **Servizio sanitario regionale 800 033 033**, tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17,30 e il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

CIMITERI

Le aperture dei Cimiteri a 5 mesi dal sisma

Cimitero di Concordia

La parte monumentale del cimitero è inagibile. La parte nuova del cimitero è stata interamente ripristinata ed è accessibile da via Vivaldi.

Cimitero di Vallalta

La parte vecchia è inagibile; alla parte nuova si può accedere da via per Vallalta e solo nei giorni di mercoledì e sabato

I cimiteri di San Giovanni, Santa Caterina e Fossa sono aperti regolarmente

Si ricorda che domenica 28 ottobre entra in vigore l'orario invernale e i cimiteri rimarranno aperti tutti i giorni dalle 8 alle 17.

AGEVOLAZIONI

IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Con la deliberazione di Consiglio assunta l'11 ottobre l'Amministrazione Comunale ha definitivamente disposto le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale sugli immobili per l'anno 2012. Rispetto a quanto disposto a febbraio 2012 con il bilancio preventivo sono state introdotte agevolazioni che hanno l'obiettivo di alleggerire il carico fiscale sulle famiglie concordiesi.

Ecco le decisioni prese:

- 1) aliquota ridotta per l'abitazione principale, pari allo 0,4%;
- 2) aliquota agevolata pari allo 0,4% per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in affitto in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 a coloro che hanno dovuto lasciare la propria abitazione di residenza in quanto distrutta od oggetto di ordinanza di inagibilità totale o parziale. L'applicazione dell'aliquota ridotta è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza, di una comunicazione redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione; la comunicazione deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di registrazione del contratto di locazione, ed in sede di prima applicazione entro il 31 gennaio 2013;
- 3) aliquota ridotta pari allo 0,4 per cento per le unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ACER;
- 4) un aliquota agevolata pari allo 0,46% per le abitazioni, e relative pertinenze concesse con comodato registrato a soggetti che in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno dovuto lasciare la propria abitazione di residenza in quanto distrutta od oggetto di ordinanza di inagibilità totale o parziale. L'applicazione dell'aliquota ridotta è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza, di una comunicazione redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione; la comunicazione deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di registrazione del comodato, ed in sede di prima applicazione entro il 31 gennaio 2013;
- 5) aliquota pari allo 0,76% per i terreni posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, di cui all'articolo 1 del D.lgs. n. 99/2004;
- 6) aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
- 7) aliquota pari allo 0,91 per cento per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

DETRAZIONI

- **Dall'imposta dovuta per l'abitazione principale e per le**

relative pertinenze si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

- **Per l'anno 2012 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni**, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad €. 400;

- **Godono dell'esenzione dal pagamento i proprietari di fabbricati dichiarati inagibili** per i quali l'ordinanza del Comune preveda lo sgombero. L'esenzione, che parte dal 01/01/2012, potrà essere fatta valere fino al momento in cui l'immobile ritornerà ad essere agibile e comunque fino al 31/12/2014 se permarrà l'inagibilità.

Al momento, salvo ulteriori diverse disposizioni, l'IMU dovrà essere pagata entro il 16 dicembre 2012.

AZZERATO IL PATTO DI STABILITÀ PER I COMUNI COLPITI

Ammonta a 40 milioni la potenzialità di spesa da destinare alla ricostruzione e agli interventi necessari per la ripresa dei territori.

Azzerato il patto di stabilità per i Comuni colpiti dal terremoto. La Giunta regionale ha approvato la delibera che "libera" i Comuni colpiti dal sisma del maggio scorso dai vincoli del patto di stabilità nazionale, mettendo a disposizione i 40 milioni di potenzialità di spesa previsti dal decreto 74/2012. "L'attività della Regione conferma il nostro impegno per sostenere le popolazioni e le imprese dedicate, insieme alle istituzioni, nella ricostruzione", sottolinea Simonetta Saliera, vicepresidente e assessore al Bilancio della Regione Emilia-Romagna. "Con questo intervento liberiamo risorse per la ricostruzione e gli interventi che i Comuni sono chiamati ad effettuare".

CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE

Erogata la prima tranche a 739 beneficiari

È stata pagata a inizio ottobre la prima tranche dei contributi di autonoma sistemazione relativa ai mesi di giugno e luglio. A Concordia sono stati 739 i beneficiari del primo contributo erogato dalla protezione civile per una spesa complessiva di 545.737,35 €.

Terminate le verifiche sugli aventi diritto della seconda tranche, sarà messo in pagamento il contributo relativo alle mensilità di agosto e settembre che, lo ricordiamo, sarà di importo più sostanzioso, ovvero 200€ al mese per persona a cui si aggiungono le integrazioni di 100€ per minori, anziani e disabili.

Al fine di rendere celeri le verifiche, e quindi i pagamenti, ricordiamo a tutti coloro che beneficiano del contributo che devono comunicare tempestivamente allo sportello sociale del Comune ogni variazione della propria condizione abitativa, nonché il ripristino dell'agibilità della propria casa.

Per non cancellare il ricordo.

Onoranze Funebri
Turcato srl

Bonomi

0535.38429
Piazza Andreoli, 29 - San Possidonio
In servizio 24h. su 24h. per tutti i Comuni

VOLONTARIATO

CONSULTA DEL VOLONTARIATO



Il volontariato di Concordia durante questo anno orribile ha messo in campo il meglio di sé con diverse iniziative benefiche in favore di progetti ben identificati in associazioni, enti e scuole. L'apice è stato raggiunto con la festa del volontariato del 3, 4 e 5 agosto che ha visto riunite tutte le associazioni di volontariato di Concordia per un unico obiettivo.

Il risultato è stato ottimo, sia per le sinergie create che per il risultato finale economico raggiunto, che è stato destinato a progetti di musica per le scuole materne e primaria.

In vista del prossimo anno la nostra intenzione è di rafforzare la sinergia che si è creata, per dare una unica voce al volontariato concordiese.

Entro la fine dell'anno metteremo in campo il solito pieghevole con le varie attività del 2013, per dare un ordine cronologico alle iniziative e dare un senso alla vita che deve proseguire nonostante le disgrazie.

Il 30 settembre è stato raggiunto il primo obiettivo per Concordia con l'inaugurazione della nuova sede provvisoria dell'Avis dove al suo interno è stata riservata una stanza a alla consulta del volontariato, che nelle prossime settimane, su proposta della consulta, renderemo visibile ed identificabile attraverso un apposito logo.

Per la Consulta del volontariato
Dario Caprara

LA RESPONSABILITÀ DI ESSERE GIOVANI TERREMOTATI

È possibile iniziare un articolo con dei ringraziamenti? Questa volta si dovrebbe iniziare davvero così. L'aiutare il prossimo ha caratterizzato l'estate di molti terremotati e non, che hanno deciso di passare un'estate "diversa". Io, da giovane ragazzo di Concordia, ho pensato di aiutare il mio paese fin dall'inizio, così come tanti miei coetanei. Ho avuto la fortuna di conoscere tante persone generose venute da tutta Italia e ho pensato di raggruppare tutti noi in un'unica associazione che ci avrebbe rappresentato: ConcordiaTerremoto.it. Abbiamo sostenuto raccolte fondi, organizzato eventi, abbiamo creato un sito. Un sito, realizzato in pochi giorni dopo la seconda scossa, nato per raccontare sul Web quello che accadeva in uno tra i comuni più colpiti dal sisma. I giovani hanno fatto la differenza. La grande adesione dei ragazzi di questo paese dovrebbe far riflettere sull'importanza delle nuove generazioni, spesso molto più attive e propositive di quelle passate. Dimostrare quello che riusciamo e possiamo fare, se presi in considerazione, sarebbe un'altra grande vittoria. Possiamo dire che noi per Concordia ci siamo stati.

Per Concordia Terremoto.it
Riccardo Affolter

GRAZIE A CHI CI AIUTA!



Ammontano a **239.527,56 €** le donazioni ricevute dal Comune da cittadini, associazioni, enti pubblici e aziende al 18 ottobre 2012. Oltre alle donazioni in denaro sono innumerevoli le donazioni di beni e materiali che in questi mesi sono arrivate da più parti.

Sul sito www.concordia-terremoto.it è possibile consultare l'elenco di tutti i donatori e l'ammontare complessivo delle donazioni.

A tutti coloro che ci hanno aiutato, e che ancora ci aiuteranno, va il più sentito ringraziamento dell'amministrazione comunale.

MELINDA PER L'EMILIA

Melinda per l'Emilia è un'iniziativa di raccolta fondi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Emilia che coinvolge i soci produttori e i consumatori.

Il progetto si basa sulla vendita di mele durante le manifestazioni che si svolgono nei paesi colpiti dal sisma devolvendo alla ricostruzione gli interi incassi delle vendite dei prodotti. Al ricavato delle vendite Melinda aggiunge poi un contributo di pari importo. Potrete trovare un banchetto Melinda il 1 novembre alla Fiera d'Ognissanti di Concordia.



Kaleidos

CENTRO ESTETICO E SOLARIUM

Mirandola (Mo) - Via A. Bernardi, 9/B (ZONA FAMILA) - Tel. 0535.25507 - SMS 345.3024740 E-mail - MSN: kaleidos.mirandola@hotmail.it

ESTETICA

Cerette / Manicure / Pulizia viso/Hot Stone / Yanna Massage

SOLARIUM

Docce solari ad alta e bassa pressione
Lettino abbronzante / Trifacciale

COMUNICAZIONI DEI GRUPPI CONSILIARI



CI SIAMO

Domenica 21 ottobre, dopo 5 mesi che nessuno dimenticherà mai, abbiamo salutato la Croce Rossa Italiana che ha chiuso il Campo di Accoglienza di Concordia. Una cerimonia semplice, intima, avvolta nel grigiore di una domenica autunnale. Ma, nonostante il clima e la "guazza" che caratterizza la bassa modenese in questo periodo dell'anno, al Campo sportivo c'era un incredibile calore umano, dignitoso, profondo. Silenzioso. Uomini e donne che hanno condiviso giorni incredibili, si sono ritrovati per un ultimo saluto. I volontari della croce rossa che, con le lacrime agli occhi, ringraziavano (loro) i concordiesi è una immagine che non scorderò mai. Come le tante mani strette, gli sguardi incrociati, i sorrisi rubati e la vista di Carlo e Orazio, emozionati durante l'inno italiano. Questa immagine, di due uomini adulti e maturi, commossi l'uno a fianco dell'altro, è il più bel ricordo di quanto condiviso fino ad oggi. Da una parte gli operatori della Croce Rossa ed il loro coordinatore, che instancabilmente hanno offerto per mesi il loro aiuto ai fruitori della tendopoli concordiese. Circa 300 concittadini a cui hanno regalato un tetto, un pasto caldo, affetto, calore e umanità. Dall'altra parte un sindaco, a rappresentare un'amministrazione ed una comunità che non dimenticheranno mai l'aiuto ricevuto. Ma che ora, citando le parole del rappresentante della CRI, devono continuare ad andare avanti. E avanti, in questi mesi, siamo andati...

Abbiamo consentito alle scuole di ogni ordine e grado di iniziare le lezioni; abbiamo inaugurato il 14 ottobre il nuovo plesso scolastico che raccoglie elementari e medie, consentendo ai giovani concordiesi di ricominciare una quotidianità quasi normale. Abbiamo iniziato le demolizioni nel centro storico, riducendo progressivamente la zona rossa. Nelle prossime settimane si installerà il nuovo centro commerciale nel campo fiera. Inizieranno presto i lavori per una nuova chiesa ed un nuovo comune. Coloro che vivevano fino ad oggi nel campo della croce rossa riceveranno presto i moduli abitativi, e nel frattempo saranno ospitati presso strutture alberghiere più idonee ad affrontare i primi freddi. I campanili messi in sicurezza, così come il comune ed i cimiteri che gradualmente tornano ad essere accessibili ai concordiesi, sono altri piccoli tasselli verso una normalità ancora lontana, ma sempre più concreta. Stiamo reagendo, con le nostre forze e con l'aiuto delle istituzioni e degli altri italiani.

Non sono però d'accordo con il Capo della Protezione Civile Gabrielli quando parla di un'Emilia che ha reagito meglio dell'Abruzzo. Non conosco personalmente gli amici aquilani che hanno subito una tragedia come la nostra, ma non credo che ci siano peculiarità locali che ci distinguono dagli abruzzesi. Penso invece che, a differenza dell'Aquila che divenne a suo tempo una finta vetrina per un Presidente del Consiglio incapace, l'Emilia Romagna, con la presenza a Roma di un governo più serio e meno propenso a festini, e con i poteri commissariati al Presidente della Regione Vasco Errani, ha dimostrato che si può e si deve reagire in maniera razionale e concreta, e che le istituzioni non sono tutte uguali. Dagli errori e dalle mancanze della gestione aquilana abbiamo capito almeno cosa non si deve fare. Ed alla nostra Regione va un plauso speciale, ancora più sincero e sentito se pensiamo ai recenti scandali laziali e lombardi. Ora sta a noi proseguire nell'opera di ricostruire il nostro paese, certi di essere da oggi un poco più soli senza gli angeli rossi, ma consapevoli che queste donne e questi uomini tornando alle loro case ed alle loro famiglie, porteranno in giro per il paese un pezzo della nostra Concordia. E che contribuiranno con i loro racconti, a far sì che l'Italia non si dimentichi di noi. Seppure persi nella nebbia, ci siamo.

Michele Bosi

Vice Capo Gruppo Concordia Democratica



PROBLEMI DEL TERREMOTO

In un futuro, che si spera imminente, si dovrà affrontare il problema dell'assegnazione degli alloggi ai terremotati.

Ci chiediamo quale o quali saranno i criteri con i quali l'Amministrazione effettuerà queste assegnazioni.

Noi siamo in accordo con il sindaco di Finale Emilia, anche se nostro avversario politico, che seguendo le orme del suo collega di Bondeno ha introdotto criteri di residenzialità storica per l'assegnazione degli alloggi ai terremotati, senza per altro disattendere le indicazioni della Regione, che lasciavano ai primi cittadini la facoltà di introdurre propri criteri per la stesura delle graduatorie.

Il criterio di residenzialità storica non ha nessuna matrice se non il semplice buon senso che porta a riconoscere con onestà che chi da più tempo risiede in un territorio ha dato inevitabilmente un contributo maggiore, sotto forma di tasse e di lavoro, alla sua ricchezza e alla sua prosperità. E nel momento della difficoltà questo contributo umano ed economico deve essere riconosciuto da un'Amministrazione che voglia rappresentare la sua comunità con giustizia ed equità. Ricordiamo inoltre che la residenzialità storica è solo uno dei criteri che, unito a quelli sulla presenza di minori, anziani e disabili e sullo stato economico del nucleo familiare, garantisce e tutela tutte le situazioni di disagio.

Inevitabilmente ci sarà qualcuno che, in buona o cattiva fede, sprecando energie preziose perderà tempo a evocare inesistenti pericoli di discriminazione e razzismo. Invitiamo queste persone a liberarsi da queste forme maniacali che le portano a ripetere ossessivamente ritornelli privi di qualsiasi base reale e a pensare al più concreto bene dei nostri concittadini.

Torna alla ribalta l'annoso problema delle farmacie nel nostro Comune. Tutte e tre, sino alla data del terremoto, erano ubicate in centro storico a Concordia e molti cittadini da anni si chiedono come fosse possibile una tale concentrazione di farmacie auspicando una loro distribuzione più razionale sul territorio comunale, limitando così i disagi dei cittadini periferici.

Riteniamo che possa essere la ricostruzione post terremoto l'occasione per risolvere la questione, programmando il trasferimento di una delle tre farmacie a Fossa, ovvero nella frazione più grossa e più lontana dal centro come del resto è da sempre stato richiesto da molti cittadini.

Ing. Claudio Luppi
Il Capogruppo



CONCORDIA NON MOLLA

A distanza di oltre 4 mesi dall'evento sismico s'intravede la luce in fondo al tunnel; le scuole elementari e medie sono oramai in funzione nelle nuove strutture antisismiche ed entro l'anno, si spera, apriranno il nuovo municipio e la nuova chiesa.

Tanto rimane ancora da fare, l'area commerciale (da collocarsi nell'ex parco fiera) e la collocazione dei moduli abitativi sono in leggero ritardo rispetto alle previsioni, la rimozione dei rottami e le ultime opere di messa in sicurezza vanno a rilento perché sono calate drasticamente le squadre preposte agli interventi.

Una buona notizia viene dal settore fiscale del Comune con la riduzione dell'IMU e l'esenzione per chi ha la propria casa inagibile, auspico che la stessa sensibilità venga dagli organi centrali dello Stato così come già fatto all'Aquila, anche se nutro forti dubbi.

Che dire all'ora, una volta ultimata questa fase, credo che sia urgente, ricostruire il "bocciodromo", non inteso come gioco delle bocce, ma come "sala polivalente" da utilizzare per le attività d'incontro, formative e ludico sportive, al momento, infatti, il nostro comune è sprovvisto di qualsiasi struttura di dimensioni importanti come punto d'incontro.

Rimane ancora in essere il "problema" della riduzione della "Zona Rossa", auspico che entro l'anno si possa almeno passeggiare per tutte le vie del centro storico, per tornare più velocemente ad una situazione "normale", la nostra struttura urbanistica rende molto complicato il recupero di Via Pace ma deve esserci l'impegno costante dell'Amministrazione e di tutti noi per ridare Concordia ai concordiesi nel più breve tempo possibile.

Riccardo Zanini
Il Capogruppo

Siti web utili:

Il portale tematico della Regione Emilia Romagna www.regione.emilia-romagna.it/terremoto

Il sito del Comune di Concordia www.comune.concordia.mo.it

Il sito tematico del terremoto a Concordia www.concordiaterremoto.it

Profilo facebook del Comune di Concordia [Concordia Comune](https://www.facebook.com/ConcordiaComune)